Cronaca di Cagliari

Tribuna libera

L'ospedale microcitemico

Il problema dell'ospedale microcitemico ha da tempo, ovviamente, interessato l'ANAAO, e a tal proposito già l'associazione aveva preso posizione nell'estate del '77. Esso è purtroppo ancora oggi irrisolto ed è oggetto di continue accese polemiche sulla stampa ed in pubblici dibattiti. Riteniamo pertanto opportuno precisare ulteriormente quale è la nostra visione del problema, a ciò spinti anche dai lavori preparatori che si stanno svolgendo per l'attuazione del piano regionale ospedaliero.

Anzitutto però vogliamo invitare le autorità regionali a volersi astenere dal prendere decisioni su come debba essere utilizzato l'ospedale microcitemico prima che siano terminati i lavori dei gruppi di studio delle specialità ospedaliere per la riforma sanitaria, ed in particolare quelli dei gruppi di pediatria e di ematologia. Riteniamo che questa attesa sia opportuna non solo per un doveroso rispetto verso gli esperti, nominati dall'assessore alla sanità e dai consigli dei sanitari di tutti gli ospedali dell'isola, ma soprattutto perchè (come anche l'assessore deve avere ritenuto, istituendo questi gruppi di studio) è opportuno che le decisioni sulla programmazione sanitaria vengano prese solo dopo aver acquisito tutti gli elementi conoscitivi e dopo aver sentito tutte le proposte, onde poter operare con visione globale dei problemi, con giusti ordini di priorità e con proporzionalità di interventi.

A nostro avviso il vero problema non è già quello di stabilire a quali istituzioni od a quali persone debba essere affidata la struttura edilizia di cui si discute, bensì anzitutto di fornire ai talassemici, dopo troppi anni di disperate trascinazioni, tutta l'assistenza sanitaria che ad essi è necessaria.

Altri diranno quale sia la assistenza ottimale da dare. E' però certo che non potrà non avere due requisiti, sempre indispensabili per una assistenza sanitaria riguardante malattie croniche: quello di essere il più possibile decentrata e quello di essere il più possibile impartita in forma ambulatoriale, con il sistema del «day hospital».

Se l'assistenza ai talassemici viene così programmata, allora la struttura sanitaria che tale compito dovrà svolgere a Cagliari non sarà altro che una delle componenti di una rete di strutture assistenziali che oggi non adeguatamente tutte il territorio dell'isola, pur avendo in più, come riteniamo sia opportuno, anche compiti di ricerca e compiti di coordinamento e di riferimento per tutte le altre strutture che con essa dovranno armonicamente cooperare. La sua ovvia sede sarà l'ospedale microcitemico, perchè non si può smembrare che esso non venga impiegato per i compiti per i quali è stato costruito.

L'ospedale peraltro, se si tiene conto del numero dei talassemici da assistere nel territorio cagliaritano e se si tiene conto della politica assistenziale che abbiamo esposto, risulterà assai verosimilmente eccessivo per tali scopi. Riteniamo che questa valutazione sia condivisa anche da altri, che hanno avanzato altre proposte di utilizzazione di questa struttura, quali, ad esempio, quella di trasferirvi le cliniche pediatriche dell'università cagliaritana.

Noi riteniamo che la utilizzazione più razionale, più economica e più vantaggiosa ai fini assistenziali dello spazio che potrebbe rimanere utilizzato, una volta che, lo ripetiamo, siano state soddisfatte tutte le giuste necessità dei talassemici, sia quella di attuarvi *sempre in ambito ospedaliero e sempre in ambito ematologico.*

Questa soluzione del problema dell'ospedale microcitemico ci viene suggerita dal fatto che non si può non riconoscere una vocazione indiscutibilmente ematologica ad una struttura che deve organizzarsi per offrire assistenza ad una malattia del sangue quale è la talassemia; ci viene suggerita dalla opportunità di economizzare nel creare nuove strutture sanitarie specializzate, tendendo invece ad una completa utilizzazione di esse; ci viene ancora, e soprattutto, suggerita dalla conoscenza che, oltre a quello della talassemia, esistono nell'isola altri non meno gravi e non meno gravemente irisolti problemi assistenziali in campo ematologico. E ci riferiamo soprattutto a quel gruppo di emopatie che comprende le leucemie, i mielomi, il linfogranuloma e gli altri linfomi, dato che le altre emopatie sono o di relativamente modesto impegno assistenziale o di frequenza decisamente inferiore.

Si sa che in Sardegna si verificano ogni anno non meno di 200 nuovi casi, tra leucemie, mielomi, linfogranulomi ed altri linfomi e si sa che il totale dei pazienti affetti da queste forme morbose in tutta l'isola risulta di circa 700. Ma la gravità del problema non scaturisce solo da queste cifre: essa deriva anche dalla conoscenza di quale prognosi queste malattie possono avere e dalla consapevolezza che, se si intendono ottenere quei risultati terapeutici che ora sono sempre più possibili, è necessario assicurare a questi malati una assistenza sanitaria che indubbiamente è tra le più impegnative di tutta la pratica medica.

Bisogna purtroppo riconoscere e fare a tutti conoscere che, di fronte alla gravità di questo problema, assai poco o stato finora fatto dalle autorità. Pertanto ancora oggi troppo spesso questi malati vengono seguiti in reparti di medicina generale anzichè in quelli altamente specializzati che sono indispensabili per un adeguato trattamento di queste malattie, oppure devono cercare altrove il Tirreno quanto non possono ottenere nella loro regione, d'altro canto quello poco che in questo campo esiste in Sardegna è stato decisamente sottodimensionato, in termini di personale, attrezzature e posti letto, rispetto alle effettive necessità della Regione.

Riteniamo che sia superfluo aggiungere altro e speriamo che quanto detto sia sufficiente per indicare ai politici la necessità di porre urgentemente riparo a situazioni assistenziali così disonorevoli. A tal fine, quanto noi abbiamo proposto circa l'utilizzazione dell'ospedale microcitemico ci pare rappresenti una giusta e pronta soluzione.

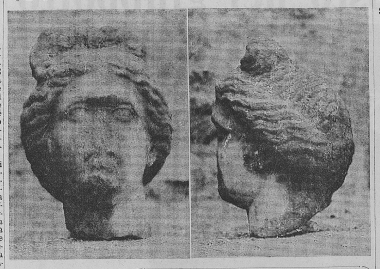
Dr. Gianfranco Pisano
Segretario provinciale dell'Associazione nazionale aiuti ospedalieri

La compilazione del questionario sul traffico

L'amministrazione comunale ha lanciato un appello agli automobilisti che hanno ritirato la scheda relativa al censimento sul traffico affinchè restituiscano il questionario compilato in ogni sua parte. Chi avesse necessità di chiarimenti può comunque telefonare al 65.20.88.

PROMETTONO NUOVE SORPRESE GLI SCAVI ARCHEOLOGICI

Ecco la testa marmorea trovata in viale Trieste



Ecco la testa della "dea" di marmo ritrovata nelle terme romane di viale Trieste: le foto "segnaletiche" sono state scattate subito dopo la scoperta, nel fondo della vasca, dall'archeologo Ginetto Bacco che da due mesi ormai dirige i lavori di scavo. Com'è noto, il pezzo di statua è venuto alla luce lunedì mattina, mentre si cercavano frammenti marmorei del Dionisio rinvenuto otto giorni fa: verso mezzogiorno, d'improvviso, la nuova emozione. Dopo quasi due ore di canto sterramente è stata liberata la testa muliebre, priva del naso, danneggiata nel mento, la capigliatura ad onde marcate e raccolta a spirale con una leggera scriminatura ed un'ampia crocchia dalla quale spuntano accennati riccioli. E' una Venere? E' l'Arianna che faceva coppia con il Bacco scoperto la settimana scorsa? E' un'allegoria della primavera? Suggestiva quest'ultima ipotesi, tenuto conto della data del rinvenimento: 20 marzo, vigilia dell'equinozio di primavera.

La fantasia, ancora una una volta, può galoppare. Quel che è certo, la testa di donna faceva parte di una statua di cui certamente devono trovarsi i resti sotto terra. Ieri gli archeologi hanno estratto un grosso frammento marmoreo di ganneggio: un pezzo di veste della «dea». L'area di «saggio» in viale Trieste verrà allargata, il lavoro continua. Senza blocchi di strada ne interruzioni del traffico, ha precisato il sovrintendente archeologo Ferruccio Barreca.

«Tecnicamente l'occhio la situazione — ha dichiarato — negli scavi già aperti per la realizzazione della fognatura, tenendo conto delle esigenze della viabilità e rispettando le necessità della vita moderna». La viabilità, insomma, non ne risentirà.

OCCUPO' UN APPARTAMENTO

Denunciata una donna

Accusata di aver occupato abusivamente un appartamento dell'istituto case popolari, una giovane donna è stata denunciata dalla polizia: si tratta di Maria Bonaria Lai, di 25 anni.

La vicenda risale all'11 marzo scorso. Verso le 22,30 il «113» della questura aveva ricevuto la denuncia di un'occupazione abusiva in un complesso dell'Iacp. Immediatamente era partita una pattuglia di agenti che aveva trovato Maria Bonaria Lai con i suoi quattro figli barricati nell'appartamento di Francesco Pintus.

I cinque sarebbero erano stati allontanati ma la loro vicenda non è finita lì: a conclusione delle indagini la polizia ha denunciato la donna che ora dovrà presentarsi davanti ai giudici.

TACCUINO PER CHI VIAGGIA

AEREI

PARTENZA PER: ALGHERO: 14; BERGAMO: 15,30; BRINDISI: 7; CATANIA: 7,20 - 19,30; GENOVA: 7; MILANO: 7 - 10 - 13,30 (escluso sabato e domenica) - 15,50; NAPOLI: 16,15; OLBIA: 10,30 - 18 (entrambi esclusi sabato e domenica); PALERMO: 13,40; PISA: 13,30; ROMA: 7,10 - 10,30 - 14,15 - 17,45 - 19,35 - 21,40; TORINO: 13,30 - 14.

ARRIVI DA: ALGHERO: 19,10; BOLOGNA: 12,45 - 22,15; GENOVA: 21,40; MILANO: 10,30 - 15,30 (escluso sabato e domenica) - 21,40; NAPOLI: 15,30; OLBIA: 8,30 - 15,30 (entrambi escluso sabato e domenica); PALERMO: 15; PISA: 22,15; ROMA: 9,40 - 11,25 - 13,15 - 17,05 - 20,05 - 24,25; TORINO: 19,10 - 22,15; TREVISO: 18,15.

NAVI

PARTENZE PER: CIVITAVECCHIA: tutti i giorni alle ore 18; GENOVA: Il venerdì alle 21,30; NAPOLI: il mercoledì e il sabato alle 18,30; PALERMO: il giovedì alle 18,30; TUNISI: il lunedì alle 20 (via Trapani), la domenica alle 12 (diretta).

Le navi-traghetto delle Ferrovie dello Stato partono da Golfo Aranci tutti i giorni alle 2,30, alle 10 e alle 22.

ARRIVI DA: CIVITAVECCHIA: il lunedì alle ore 12, gli altri giorni alle 10; GENOVA: la domenica alle 7,30; NAPOLI: il lunedì alle 8, di mercoledì alle 11; PALERMO: il sabato alle 8,30; TUNISI: il giovedì alle 7 (via Trapani), il venerdì alle 19,30 (diretta).

TRENI

I due treni in coincidenza con le navi di linea che salpano da Portotorres e da Olbia - Isola Bianca partono ogni giorno da Cagliari rispettivamente alle 15,10 ed alle 17,45. Gli stessi treni arrivano la mattina a Cagliari alle 11,19 (da Olbia) ed alle 12,40 (da Portotorres).

Le dimissioni dell'assessore provinciale Melis

Dibattito in Consiglio

La ripresa dei lavori del Consiglio provinciale, prevista per venerdì prossimo, è stata rinviata a martedì 28 marzo per consentire la presentazione e la discussione dei bilancio di previsione. E' stato intanto inserito all'ordine del giorno dei lavori l'argomento riguardante le dimissioni presentate dall'assessore socialdemocratico Carlo Melis.

Il rinvio è stato praticamente sollecitato dalla commissione finanze che non ha ancora concluso l'esame del progetto di bilancio predisposto dalla Giunta. Già venerdì scorso — durante la riunione straordinaria dell'assemblea — il presidente della commissione Poddighe aveva sottolineato queste difficoltà chiedendo in sostanza ancora qualche giorno di tempo.

Tra gli argomenti da affrontare ora è stato inserito quello relativo alle dimissioni di Melis che molto probabilmente sarà preceduto da un dibattito politico.

Riqualificazione degli insegnanti

Corsi speciali al Cisapi

Sono iniziati nel centro del Cisapi i corsi di riconversione per operatori della formazione professionale: per precisi accordi tra la federazione sindacale e l'assessore al Lavoro Rais vi prendono parte gli operatori (vale a dire gli insegnanti) provenienti dai centri del Nuorese. I corsi interessano due dei settori più importanti (anche nel quadro dei piani triennali di sviluppo dell'isola) della formazione professionale. Per la precisione si tratta della meccanica-agricola e della qualificazione in campo turistico, entrambi — come si legge in un comunicato — economicamente produttivi. Una parti che possono assicurare occupazione stabile e qualificata a breve e medio termine.

Dopo aver ricordato nella loro nota che per la prima volta in Italia viene applicata la norma del contratto nazionale di lavoro in favore degli operatori che hanno preso il posto per la contrazione del numero dei corsi, i sindacati sottolineano che la riconversione consentirà l'impiego degli operatori per corsi destinati a giovani disoccupati e per le cooperative che chiedono con insistenza l'assistenza tecnica. Proprio per questo la federazione unitaria auspica che la riconversione iniziata col Nuorese sia solo l'inizio di un graduale processo di qualificazione che coinvolga tutto il settore della formazione professionale.

Bufera di vento

Maestrale a ottanta chilometri

Insegne a pezzi, grondaie pericolanti, alberi abbattuti, navi in ritardo e stato d'allarme al porto: questo il primo bilancio dei danni e dei disagi provocati dal maestrale che ieri mattina si è abbattuto sulla città e sui centri vicini. Nel pomeriggio la situazione è leggermente migliorata ma i vigili del fuoco sono dovuti intervenire ancora per eliminare pericoli in alcune vie per via di nuovi cedimenti nelle strutture di qualche edificio. Nessun danno, comunque, alle persone nè inconvenienti particolarmente gravi.

Il centralino dei vigili del fuoco ha iniziato a squillare verso le 11 quando alcuni automobilisti hanno segnalato il cedimento di un grosso pino che minacciava di crollare sopra una casupola a San Bartolomeo. Poi sono iniziate le segnalazioni di insegne cadute in pezzi in Largo Carlo Felice, in via Domenici ed in via Genovesi. Un cornicione è crollato, poi, in via della Pineta mentre in via Lai è precipitata al suolo la canna fumaria di un edificio.

Per tutta la mattinata e sino al primo pomeriggio i telefoni dei vigili hanno squillano ininterrottamente mentre all'interno dei ponti le imbarcazioni rinforzavano gli ormeggi a causa del mare forza 9 ed un vento che spirava ad oltre 80 chilometri l'ora. La motonave «Manzonia» in arrivo da Civitavecchia ha attraccato alle banchine alle 14 con oltre quattro ore di ritardo.

Nel pomeriggio la situazione è leggermente migliorata ma i vigili del fuoco sono dovuti intervenire con tutti i mezzi a disposizione per eliminare i pericoli determinati dalla caduta di calcinacci, cornicioni pubblicitari ed insegne in diversi punti della città.

Il trasferimento degli assistenti di scuola materna

All'albo del provveditorato agli studi è stata pubblicata l'ordinanza ministeriale relativa ai trasferimenti degli assistenti di ruolo della scuola materna statale per l'anno scolastico 1978-1979.

Segnalazioni al cronista

Le mani sporche

«Si parla tanto di igiene — scrive la signora T. M. — ma all'atto pratico mi sembra che neppure le autorità se ne preoccupino molto. Non solo perchè non viene esercitata la benchè minima sorveglianza per assicurare il rispetto delle norme esistenti, ma perchè queste ultime sono molto lacunose. Per quel che ne so io mancano persino alcune regole suggerite dal più elementare buon senso. Mi riferisco, in particolare, a ciò che avviene nelle rivendite di pane dove si permette che le stesse persone maneggino indifferentemente "rosette" e banconote sporche che, passando in migliaia di mani, si sono infettate di chissà quanti germi. Io penso che in qualunque città civile si dovrebbe imporre che in ogni panetteria funzioni una cassa alla quale sia addetta una persona diversa da quella che serve il pane. E' davvero ridicolo imporre il camice bianco o la retina per capelli (che poi quasi nessuna venditrice mette più) quando si permette di toccare con le stesse dita denaro e pane. Un alimento che viene consumato da grandi e bambini e non può essere bollito ne sterilizzato.

Una strada dimenticata

Scrive un gruppo di abitanti del quartiere S'Arullori: «Circa 250 famiglie abitano in via Scirocco e nelle due traverse che portano lo stesso nome. Quando piove, le strade diventano impraticabili: occorrerebbero trattori o mezzi anfibi per attraversare la carreggiata. Immaginatevi dunque con quali apprensioni mandiamo a scuola i bambini. D'estate invece non possiamo aprire le finestre per le nuvole di polvere che arrivano dalla strada. Di notte, e pericoloso circolare: aspettiamo da sempre l'illuminazione pubblica.

«E' non basta. Poiché le strade non hanno nè nome nè numeri civici (ben definiti, siamo pressochè introvabili. Un episodio accaduto recentemente servirà a chiarire in quale situazione ci troviamo. Alcuni tizi sbagliano un appartamento e il proprietario, appena rientrato a casa, telefona al "113". Nonostante la buona volontà, la pattuglia di agenti ha impiegato più di un'ora per rintracciare l'appartamento ed effettuare i rilievi di legge. Il proprietario della casa, del resto, ha di avere tre diversi recapiti: prima traversa Scirocco, prolungamento via Garbino, via Ghibli».

«Da tutto questo si può facilmente capire quale sia l'interesse del Comune nei confronti di centinaia di cittadini che pagano le tasse regolarmente e votano. Alle reiterate domande rivolte agli amministratori abbiamo sempre avuto risposte vaghe ed evasive: "Mancano i fondi per espletare i lavori di bitumazione". Ma, al contrario, sappiamo che la Regione ha stanziato per ben due volte i fondi di urbanizzazione e che il Comune ha lasciato decorrere i termini senza averli utilizzati».

Militari in isolamento

«Con riferimento alle segnalazioni pubblicate il 13 corrente sotto il titolo «Militari in isolamento», la Sip — scrive il direttore della Zona di Cagliari — informa di aver concordato con la direzione dell'Ospedale militare di Cagliari una migliore dislocazione dell'apparecchio e disposizione del pubblico funzionante attualmente nello stesso nosocomio, nonchè l'installazione di altri due impianti».

la Bottega nella moda pronta una firma nella selezione

negozio di moda uomo-donna
Via Tola 26 - Cagliari

PIONEER ★ SONY ★ SCOTT ★ KENWOOD ★ DENON ★ JBL ★ AR ★ PIONEER ★ MARANTZ ★ GALACTRON ★ TEAC ★ AR ★ MARANTZ

ALTA FEDELTA' E DISCHI

PER TOTALE ELIMINAZIONE REPARTO HI-FI

pratichiamo prezzi di assoluto realizzo

dal moro
strumenti musicali
aperti ore intere
VIA CUGIA 11/B - TEL. 306128 306258

ITAVIA PARTENZE DA CAGLIARI

	PARTENZA	ARRIVO	TARIFFE
Bologna	8,30	9,45	57.000
	13,30	15,30	57.000
Pisa / Firenze	13,30	14,30	45.000
Bergamo	13,30	18,00	57.000
Milano	13,30	17,00	57.000

- Riduzioni speciali per giovani e gruppi familiari.
- Informazioni e prenotazioni presso il Vostro Agente di Viaggio oppure presso ITAVIA - Tel. 42.238 - 40.281.
- Servizio pullman per l'Aeroporto con partenza dal Terminal di Piazza Matteotti 8 (Palazzo Autolinee ARST) (ex Satas).
- Per il servizio merci ITAVIA rivolgersi alla concessionaria A.T.M. - Via Campania 45 - Cagliari - Telef. 291.555.

Nicola Valle: conferenze a Vienna e Salisburgo

Un ciclo di conferenze ha tenuto Nicola Valle a Salisburgo, dove ha parlato di «Antonio Vivaldi» al seminario della «Settimana Veneziana»; ed a Vienna per l'Istituto Italiano di Cultura, dove ha tenuto un breve corso di lezioni-conferenze su «La musica italiana da Monteverdi ai primi romantici». Orunque con successo, e suscitando vivo interesse.

solo 1.000.000 ok
e un comodo finanziamento GMAC fino a 30 rate

per avere subito una Rekord Diesel d'occasione garantita ok

● Un anticipo di un milione oppure la tua vecchia auto di pari valore ti bastano per avere subito una Opel Rekord Diesel d'occasione. Il resto in comode rate, fino a 30 mensilità, con o senza cambiali, con il finanziamento GMAC.

● La garanzia ok dei concessionari Opel-General Motors: tre mesi o 5.000 chilometri con validità in tutt'Italia.

● Il prezzo, che può partire da L. 3.500.000, s'intende "chiavi in mano" cioè entri, firmi il contratto ed esci con la tua Opel Rekord Diesel. Puoi anche trovarti la tassa di circolazione già pagata in parte.

● Oltre a questa, centinaia di altre occasioni da non perdere.

ok è il marchio di garanzia dei concessionari Opel/GM

CAGLIARI	MACOMER	NUORO
S.A.E. S.a.s.	MELONI A. NINO	D.I.N.A.R.
V.le Marconi 165	C.so Umberto I	V.le Gusa 49